

Striscia di Gaza: Onu e Obama chiedono di cessare il fuoco

Pubblicato: Lunedì 28 Luglio 2014



"Un cessate il fuoco umanitario immediato e senza condizioni" a chiederlo è il **Consiglio di sicurezza dell'Onu** che, con l'unanimità di **15 paesi membri**, riunitisi d'urgenza a New York, esortano Israele ed Hamas ad accordarsi su una tregua per tutta la durata della festa musulmana dell'**Eid al Fitr** (la fine del Ramadan) "ed oltre". Il Consiglio chiede inoltre il "pieno rispetto del diritto umanitario internazionale, in particolare per la protezione dei civili", nonché sforzi per "la messa in pratica di un cessate il fuoco duraturo e pienamente rispettato, basato sulla proposta egiziana" di mediazione. Che, a quanto riferiscono le agenzie di stampa, è stato considerato dal presidente palestinese **Abu Mazen**, conciliante verso "tutte le richieste dei palestinesi, incluso l'apertura dei valichi e la rimozione del blocco" della Striscia di Gaza. Abu Mazen lo ha detto al quotidiano saudita Al-Ukaz, ripreso dai media israeliani. "Abbiamo boicottato il vertice di Parigi – ha aggiunto – perché l'Egitto non è stato invitato".

L'Onu sottolinea poi "**la necessità di fornire immediatamente assistenza umanitaria alla popolazione palestinese nella Striscia di Gaza**, anche aumentando i contributi all'Agenzia delle Nazioni unite per il soccorso e l'occupazione (Unrwa)". Tre giorni dopo il sanguinoso bombardamento su una scuola dell'Onu a Gaza, il Consiglio ricorda che "le strutture civili e umanitarie, comprese quelle delle Nazioni unite, devono essere rispettate e protette e invita tutte le parti ad agire secondo questo principio".

A chiedere una tregua immediata è stato anche il presidente americano **Barack Obama** che in un telefonata al premier israeliano **Benjamin Netanyahu** ha chiesto di accettare una la richiesta di una "tregua umanitaria immediata e senza condizioni". Una pace che, secondo il presidente Usa preveda in ogni caso un disarmo totale di **Hamas** e di tutti i gruppi attivi nella Striscia di Gaza, che deve essere completamente demilitarizzata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it